

Bilancio al 31/12/2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MEA SOCIETA'COOP.SOCIALE

Sede: VIA FERRARI 29 VICENZA VI

Capitale sociale: 334.158,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: VI

Partita IVA: 03370520284

Codice fiscale: 03370520284

Numero REA: VI 2704700

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: 59827

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	58.905	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>58.905</i>	<i>-</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	11.855	10.583
2) costi di sviluppo	149.083	193.243
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	26
7) altre	1.007.036	1.198.222
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.167.974</i>	<i>1.402.074</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.120.341	2.990.139
2) impianti e macchinario	26.468	35.289
3) attrezzature industriali e commerciali	48.842	66.811
4) altri beni	179.579	209.649
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.375.230</i>	<i>3.301.888</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	95.214	127.214
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>95.214</i>	<i>127.214</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	25.382	18.978
esigibili entro l'esercizio successivo	25.382	18.978
<i>Totale crediti</i>	<i>25.382</i>	<i>18.978</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>120.596</i>	<i>146.192</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.663.800</i>	<i>4.850.154</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.164.001	1.344.991

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.001	1.344.991
5-bis) crediti tributari	40.073	53.709
esigibili entro l'esercizio successivo	40.073	53.709
5-quater) verso altri	7.395	28.192
esigibili entro l'esercizio successivo	7.395	28.192
Totale crediti	1.211.469	1.426.892
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	37.915	183.617
3) danaro e valori in cassa	2.300	1.418
Totale disponibilita' liquide	40.215	185.035
Totale attivo circolante (C)	1.251.684	1.611.927
D) Ratei e risconti	26.901	55.471
Totale attivo	6.001.290	6.517.552
Passivo		
A) Patrimonio netto	320.934	240.591
I - Capitale	334.158	294.140
IV - Riserva legale	72.249	68.999
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	43.142	19.898
Totale altre riserve	43.142	19.898
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(153.280)	(153.280)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.665	10.834
Totale patrimonio netto	320.934	240.591
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	29.865	29.865
Totale fondi per rischi ed oneri	29.865	29.865
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	490.356	522.854
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	14.089	83.182
esigibili entro l'esercizio successivo	14.089	83.182
4) debiti verso banche	2.813.269	3.495.616
esigibili entro l'esercizio successivo	423.856	1.108.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.389.413	2.386.978
7) debiti verso fornitori	717.076	651.610

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	717.076	651.610
12) debiti tributari	109.591	129.047
esigibili entro l'esercizio successivo	109.591	129.047
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	341.315	239.743
esigibili entro l'esercizio successivo	341.315	239.743
14) altri debiti	610.190	577.316
esigibili entro l'esercizio successivo	610.190	577.316
<i>Totale debiti</i>	<i>4.605.530</i>	<i>5.176.514</i>
E) Ratei e risconti	554.605	547.728
<i>Totale passivo</i>	<i>6.001.290</i>	<i>6.517.552</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.767.024	6.319.132
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(5.823)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	165.231	62.043
altri	76.973	43.072
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>242.204</i>	<i>105.115</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.009.228</i>	<i>6.418.424</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	290.431	269.920
7) per servizi	1.571.937	1.426.104
8) per godimento di beni di terzi	153.226	85.703
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.157.482	3.077.784
b) oneri sociali	910.544	919.155
c) trattamento di fine rapporto	289.600	258.500
e) altri costi	800	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.358.426</i>	<i>4.255.439</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	133.826	106.828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.417	45.066
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	23.200
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	36.847	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>360.090</i>	<i>175.094</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	1.368
14) oneri diversi di gestione	70.241	43.298
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.804.351</i>	<i>6.256.926</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	204.877	161.498
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2022	31/12/2021
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	85	39
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	85	39
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	5	4
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5	4
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	119.171	119.895
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	119.171	119.895
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(119.081)	(119.852)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	32.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	32.000	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(32.000)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	53.796	41.646
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.131	30.812
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	29.131	30.812
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.665	10.834

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.665	10.834
Imposte sul reddito	29.131	30.812
Interessi passivi/(attivi)	119.166	115.492
(Dividendi)	(85)	(39)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(440)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>172.877</i>	<i>156.659</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	323.243	151.894
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	100.274	23.200
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	289.600	103.198
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>713.117</i>	<i>278.292</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>885.994</i>	<i>434.951</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	180.990	(631.132)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65.466	182.031
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.570	(27.322)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.877	(41.217)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	198.814	259.781
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>480.717</i>	<i>(257.859)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.366.711</i>	<i>177.092</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(119.166)	(115.492)
(Imposte sul reddito pagate)	(30.862)	(5.150)
Dividendi incassati	85	39
Altri incassi/(pagamenti)	(322.098)	193.062
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(472.041)</i>	<i>72.459</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	894.670	249.551
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(262.759)	(81.891)
Disinvestimenti		440
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(16.027)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.404)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(269.163)	(97.478)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(127.416)	154.377
(Rimborso finanziamenti)	(624.024)	(4.273)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(18.887)	
(Rimborso di capitale)		(237.610)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(770.327)	(87.506)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(144.820)	64.567
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	183.617	119.478
Danaro e valori in cassa	1.418	990
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	185.035	120.468
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.915	183.617
Danaro e valori in cassa	2.300	1.418
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	40.215	185.035
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2022, sottoposto al vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 24.665.

La cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi a favore dei soggetti con disabilità.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione di Mea ha ritenuto di avvalersi della facoltà di approvare il bilancio nel maggior termine di 180 giorni prevista dall'art. 2364, 2° comma c.c. e dall'art. 18 dello Statuto al fine di vagliare attentamente la valutazione delle proprie partecipate, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 2426 c.c. e ai principi contabili nazionali.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in quanto l'organo amministrativo, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non ha rilevato, né rileva alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente. A tal fine l'organo amministrativo ha predisposto un Business Plan 2023-2025 che prevede la continuazione di una serie di azioni che incideranno in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Società, come meglio precisato nel commento dei "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" delle presente nota integrativa;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a
- quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa inoltre che:

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, in quanto l'organo amministrativo, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non ha rilevato, né rileva alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui al quintocomma dell'art. 2423.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte sono rappresentate dall'IRAP, pari ad Euro 29.131.

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

Mea Società Cooperativa Sociale si è avvalsa delle seguenti agevolazioni:

IRES - Poiché per previsione statutaria l'utile non è distribuibile ai soci ma va accantonato a riserve indivisibili, fatto salvo quanto destinato per legge ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, l'utile civilistico destinato a tali riserve è esente ai sensi L. 904 /77 art. 12 recita "(...) non concorrono a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento".

IRES - Poiché il costo del personale socio è prevalente rispetto all'ammontare di tutti gli altri costi, il reddito imponibile derivante dalle riprese fiscali è esente ai sensi del DPR 601/73 art. 11 che recita "(...) i redditi conseguiti dalle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dall'IRPEG (ora IRES) se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relative alle materie prime e sussidiarie".

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti iscritti al 31/12/2022 ammontano ad Euro 58.905.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	58.905	58.905
<i>Totale</i>	<i>58.905</i>	<i>58.905</i>

Immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.167.974.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.007.036, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto. Essi riguardano i lavori Straordinari di Crespadoro, quelli di Cesuna e quelli di Debba, oltre ad altri oneri pluriennali.

L'ammortamento è effettuato per il periodo di durata del contratto di concessione.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	1.167.974
Saldo al 31/12/2021	1.402.074
Variazioni	-234.100

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	970.497	220.799	12.240	1.810.262	3.013.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	959.914	27.556	12.214	612.040	1.611.724
Valore di bilancio	10.583	193.243	26	1.198.222	1.402.074
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.405	-	-	123.459	140.864
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.665	-	-	-	11.665
Ammortamento dell'esercizio	4.468	44.160	26	85.172	133.826

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	-	-	-	(229.473)	(229.473)
<i>Totale variazioni</i>	1.272	(44.160)	(26)	(191.186)	(234.100)
Valore di fine esercizio					
Costo	976.237	220.799	12.240	1.550.503	2.759.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	964.382	71.716	12.240	543.467	1.591.805
Valore di bilancio	11.855	149.083	-	1.007.036	1.167.974

Si precisa che nel presente esercizio i lavori straordinari relativi a Valdagno sono stati imputati ad incremento del valore dell'immobile.

La capitalizzazione è stata effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalle norme e dalla prassi, con particolare riguardo al principio contabile OIC n. 24.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.375.230, rispecchiando la seguente classificazione:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Si ricorda che negli esercizi 2020 e 2021 la Società si era avvalsa della deroga ex art. 60 comma 7-bis del D.L. 104/2020 con riferimento alla valutazione dei beni inclusi nella voce dell'attivo dello stato patrimoniale B II.

Nel periodo in esame la Società, contrariamente a quanto fatto nei bilancio 2020 e 2021, non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti, pertanto il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti al 2020.

Tenuto conto di quanto esposto, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	12,5%
Impianti Specifici	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	25%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	25%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento fabbricati

Tenuto conto che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	3.375.230
Saldo al 31/12/2021	3.301.888
Variazioni	73.342

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.781.158	118.367	219.820	762.380	4.881.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	791.019	83.078	153.009	552.731	1.579.837

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.990.139	35.289	66.811	209.649	3.301.888
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	7.366	27.678	35.044
Riclassifiche (del valore di bilancio)	227.715	-	-	-	227.715
Ammortamento dell'esercizio	97.513	8.821	25.335	57.748	189.417
<i>Totale variazioni</i>	<i>130.202</i>	<i>(8.821)</i>	<i>(17.969)</i>	<i>(30.070)</i>	<i>73.342</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.008.873	118.367	227.186	790.058	5.144.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	888.532	91.899	178.344	610.479	1.769.254
Valore di bilancio	3.120.341	26.468	48.842	179.579	3.375.230

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso del 2022 è venuto a scadere il contratto di leasing relativo ad automezzi industriali; al 31/12/2022 non ci sono pertanto contratti di leasing finanziario in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	120.596
Saldo al 31/12/2021	146.192
Variazioni	-25.596

Risultano composte da partecipazioni e da crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla cove BIII.1, per euro 95.214 al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti verso altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 25.382 e rappresentano crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione di tale voce di bilancio:

C.C.S. CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CONSORTILE

Selvazzano Dentro (PD) - Via Euganea, 27

Quote possedute n. 40

Valore attribuito alla partecipazione € 20.640

SPAZIO elle SOCIETA' COOP. SOCIALE

Monselice (PD) Via Umbria, 6

Quote possedute n. 10

Valore attribuito alla partecipazione € 5.610

FINANZA SOCIALE CONSORZIO DI IMPRESE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Costabissara (VI) - Strada statale Pasubio, 10/G

Quote possedute n. 6

Valore attribuito alla partecipazione € 7.145

AGRIMEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE
Crespadoro, 36070 (VI) - Via Cacciavillani, 13

Quote possedute n. 5

Valore attribuito alla partecipazione € 32.243

BANCA DEL CENTROVENETO LONGARE

Quote possedute n. 957

Valore attribuito alla partecipazione € 5.110

BANCA DI VERONA E VICENZA (ex SAN GIORGIO VALLE AGNO)

Quote possedute n. 600

Valore attribuito alla partecipazione € 4.566

COOPERFIDI ITALIA - SOC. COOP.

Bologna - Via A. Calzoni, 1/3

Quote possedute n.

Valore attribuito alla partecipazione € 750

RIESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Saccolongo (PD) - Via Luigi Einaudi n. 17

Azioni possedute n. 180

Valore attribuito alla partecipazione € 18.000

BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.

Padova - Via Niccolò Tommaseo n. 7

Valore attribuito alla partecipazione € 1.150

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	127.214	127.214
Valore di bilancio	127.214	127.214
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	32.000	32.000
Totale variazioni	(32.000)	(32.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	127.214	127.214
Svalutazioni	32.000	32.000
Valore di bilancio	95.214	95.214

Nell'esercizio in esame la Società ha provveduto alla svalutazione per Euro 32.000 della partecipazione nella società AGRIMEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE al fine di adeguare il valore di iscrizione della partecipazione alle perdite durevoli di valore della stessa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	18.978	6.404	25.382	25.382
Totale	18.978	6.404	25.382	25.382

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 25.382.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali vari	25.382

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	25.382	25.382

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	95.214
Crediti verso altri	25.382

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.251.684.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Non si ritiene di dover applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Crediti tributari

Sono rappresentati dal credito Iva annuale in compensazione.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, ammontano complessivamente ad Euro 7.395.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.211.469, con una riduzione di Euro 215.423 rispetto al presente esercizio. I seguente prospetto fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.344.991	(180.990)	1.164.001	1.164.001
Crediti tributari	53.709	(13.636)	40.073	40.073
Crediti verso altri	28.192	(20.797)	7.395	7.395
Totale	1.426.892	(215.423)	1.211.469	1.211.469

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 168.562.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si precisa che tra i crediti tributari risulta iscritto il credito IRAP di Euro 1.731.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 40.215, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	183.617	(145.702)	37.915
danaro e valori in cassa	1.418	882	2.300
Totale	185.035	(144.820)	40.215

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 26.901. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.539	2.373	13.912
Risconti attivi	43.932	(30.943)	12.989
Totale ratei e risconti attivi	55.471	(28.570)	26.901

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- Capitale
- Riserva da soprapprezzo azioni
- III — Riserve di rivalutazione
 - Riserva legale
 - Riserve statutarie
 - Altre riserve, distintamente indicate
 - Riserva per operazioni di copertura di flussi fin. attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
 - Utile (perdita) es.
 - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta ad Euro 320.934 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 80.343.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	294.140	-	40.018	-	334.158
Riserva legale	68.999	3.250	-	-	72.249
Varie altre riserve	19.898	7.584	15.660	-	43.142
Totale altre riserve	19.898	7.584	15.660	-	43.142
Utili (perdite) portati a nuovo	(153.280)	-	-	-	(153.280)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.834	(10.834)	-	24.665	24.665
Totale	240.591	-	55.678	24.665	320.934

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	43.142
Totale	43.142

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	334.158	Capitale		-	-
Riserva legale	72.249	Utili	B	72.249	68.999
Varie altre riserve	43.142	Utili	B	43.142	19.898
Utili (perdite) portati a nuovo	(153.280)	Utili		-	-
Totale	296.269			115.391	88.897
Quota non distribuibile				115.391	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indivisibile art. 12 L. 904/77	15.456	Capitale	B	15.456
Riserva di capitale ex soci	27.686	Capitale	B	27.686
Totale	43.142			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	29.865	29.865
Totale	29.865	29.865

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2021
Fondo rischi per controversie legali	29.865	29.865
Totale	29.865	29.865

Fondo rischi per controversie legali

Si tratta di un accantonamento riferito ad una controversia con l'INAIL di Vicenza in via di definizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 258.500. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 490.356.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	522.854	289.600	322.098	(32.498)	490.356
Totale	522.854	289.600	322.098	(32.498)	490.356

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Non si ritiene di dover applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 3) Debiti verso soci per finanziamenti per Euro 14.089;
- alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 2.813.269, di cui Euro 2.389.413 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 717.076, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari di Euro 109.591 comprendono principalmente ritenute Irpef sugli stipendi ai dipendenti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per Euro 610.190, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
dipendenti c/retribuzioni	331.973
debiti v/dipendenti ferie non godute	187.888
debiti v/dipendenti B.d.T.	37.021
debiti v/dipendenti ex festività non godute	37.834
debito per recesso soci	255
altri debiti	15.219

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti al 31/12/2022 è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.605.530.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	83.182	(69.093)	14.089	14.089	-
Debiti verso banche	3.495.616	(682.347)	2.813.269	423.856	2.389.413
Debiti verso fornitori	651.610	65.466	717.076	717.076	-
Debiti tributari	129.047	(19.456)	109.591	109.591	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.743	101.572	341.315	341.315	-
Altri debiti	577.316	32.874	610.190	610.190	-
Totale	5.176.514	(570.984)	4.605.530	2.216.117	2.389.413

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Debito residuo	Tipologia di debito	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI- NO)	Garanzia reale prestata
Banca del Centroveneto	€ 125.504,31	M u t u o ipotecario	NO	Ipoteca su immobile di Via Giuseppe Ferrari, 13 VICENZA di euro 960.000
Banca Etica	€ 319.316,07	M u t u o ipotecario	SI	Ipoteca di Il livello su immobile di Via Giuseppe Ferrari, 13 VICENZA - Ipoteca su Terreno di Via Carcano ALONTE (VI) - Ipoteca su Immobili di Via Carcano ALONTE (VI) di euro 1.300.000
Banca San Giorgio Quinto Valle Agno	€ 552.549,45	M u t u o ipotecario	SI	Ipoteca su Immobile di Via Adua VALDAGNO (VI) di euro 1.125.000

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dai soci per complessivi euro 14.089.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti.

Previsti statutariamente, sulla base di apposito regolamento, la società ha ricevuto finanziamenti dai soci al 31.12.2022 per complessivi euro 14.089, al lordo degli interessi maturati ed al netto della ritenuta fiscale.

In ossequio a quanto richiesto dalla Banca d'Italia relativamente ai prestiti ricevuti dai soci, si precisa che essi nonsuperano il triplo del capitale sociale e non è pertanto necessario il rilascio di alcuna garanzia.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA (Patrimonio + Debiti a medio e lungo termine)/ Attivo Immobilizzato: 0,58

Un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 554.605.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.631	1.565	23.196
Risconti passivi	526.097	5.312	531.409
Totale ratei e risconti passivi	547.728	6.877	554.605

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Tra i risconti passivi si rilevano quelli relativi al contributo erogato dalla Regione Veneto sull'immobile di Marana.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.009.228.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 242.204.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Enti pubblici	6.147.905
Altri soggetti	619.119

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.804.351.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. Si precisa che la società non ha percepito dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Società, come commentato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie cui si rimanda, nel corso dell'esercizio ha proceduto alla svalutazione pari ad Euro 32.000 di una partecipazione.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	118.908	263	119.171

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte correnti del 2022, rappresentate dall'Irap, ammontano a euro 29.131.

Il credito per IRAP è iscritto alla voce CII.5 bis) dello stato patrimoniale per Euro 1.731.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	148	13	161

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto.

	Sindaci
Compensi	10.920

L'incarico di Amministratore è conferito a titolo gratuito.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art.2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

L'incarico di revisione legale dei conti è affidato al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 334.158, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 51 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate:

-Ipoteche 3.385.000

Ipoteche

La società ha iscritto ipoteche per euro 3.385.000 così suddivise:

- euro 960.000 a favore di Banca del Centro Veneto sull'Immobile di Via Giuseppe Ferrari, 29 Vicenza (VI);
- euro 1.300.000 a favore di Banca Etica sull'Immobile di Via Giuseppe Ferrari, 29 Vicenza (VI), sul Terreno di Via Carcano Alonte (VI), sull'Immobile di Via Carcano Alonte (VI) (trattasi di ipoteca di II livello);
- euro 1.125.000 a favore di Banca San Giorgio quinto Valle Agno sull'Immobile di Via Adua, 4 Valdagno (VI);

Natura Garanzie ricevute:

Fidejussioni euro 450.000.

Fidejussioni

La società ha ricevuto garanzia fidejussoria per euro 450.000 da parte di Fondazione F3 Famiglia Fiducia Futuro ONLUS, di cui è socia, a favore dell'Istituto di credito Banca Prossima per la concessione di un affidamento di pari importo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) ed evoluzione prevedibile della gestione

La Società è in fase di riposizionamento delle principali linee di finanziamento con gli istituti con cui opera.

Gli Amministratori hanno definito un business plan per il periodo 2023-2025, che prevede il proseguimento di una serie di azioni che incideranno in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Società. Di seguito le principali azioni previste.

Sul fronte dei ricavi e dei crediti

- La saturazione delle strutture (l'utilizzo massimo possibile per ridurre l'incidenza dei costi fissi)
- La riduzione dei crediti vs clienti anche per effetto di una riduzione dei tempi medi di incasso. Nei primi mesi del 2023 vi è stata una flessione dei ricavi che si ritiene possa essere recuperata nel corso dell'esercizio.

Si evidenzia come al momento non è considerato l'adeguamento delle tariffe per la quota sociale in capo ai Comuni non aggiornate da diversi anni che tutte le cooperative del settore attendono da tempo per adeguare le rette al maggior costo di gestione. In assenza di dati certi si è ritenuto prudenzialmente di non considerare questa variabile. I ricavi, in caso di adeguamento delle quote sociali, previsto per l'anno 2024, godrebbero di un incremento nell'ordine di circa € 250.000 con un'incidenza percentuale sui ricavi di circa il 3,5%.

Sul fronte dei costi

- Il contenimento dei costi che deve conciliarsi con la necessità di erogare un servizio ad una fascia di utenti particolarmente complessa mantenendo uno standard elevato di qualità

- È in corso anche la valutazione di razionalizzare ulteriormente il costo del personale per circa 60/mila Euro nel 2023 e 120/mila Euro nel 2024 e 2025 anche attraverso una sospensione della corresponsione del premio di fedeltà ai soci lavoratori.

Si stima altresì:

- un aumento dell'incidenza degli oneri finanziari, atteso che la quasi totalità delle esposizioni a medio lungo e tutte quelle a breve sono a tassi variabili.
- un incremento annuo di 100/mila euro lordi delle immobilizzazioni per normale attività di sostituzione adeguamento (50/mila immateriali; 50/mila materiali)
- una riduzione del costo energetico di circa 60/mila Euro rispetto al 2022.

Sul fronte finanziario e delle posizioni debitorie

- Le moratorie sui finanziamenti in essere e sulla base delle disponibilità riscontrate, mentre altre posizioni in essere sono ancora in corso negoziazione
- La riduzione dei debiti vs fornitori per circa 350/mila Euro per rimborso di debiti pregressi verso i fornitori
- La riduzione dei debiti diversi per rimborso nel corso del 2023 e 2024 di rateizzazione debito INPS
- L'erogazione di nuovo finanziamento da parte di GCM per € 280.000 a 48 mesi
- Il miglioramento del rapporto PFN/EQUITY e iniettare liquidità necessaria a garantire un DSCR prospettico > di 1;
- aumento nel 2024 del C.S di € 100.000, da attivare con strumenti del mondo cooperativo e non solo.

Inoltre, si prevede la rinegoziazione entro il mese di settembre, con effetto dal termine delle moratorie concesse, dei 6 finanziamenti con un allungamento dei rispettivi piani di rientro.

La rinegoziazione è prevista ad un tasso medio del 6,5%.

Per lo sviluppo di tali azioni e per il raggiungimento degli obiettivi la Cooperativa ha conferito un apposito incarico di consulenza ad una società specializzata nell'elaborazione di Business Plan e nelle trattative con il ceto bancario, inoltre ha coinvolto l'associazione di categoria CONFCOOPERATIVE al fine di rendere maggiormente efficaci le azioni di rinegoziazione.

Tali azioni, congiuntamente con l'operatività caratteristica, si prevede consentiranno alla Società di generare flussi finanziari nell'arco di durata del piano tali da poter far fronte non solo al finanziamento dell'attività corrente ma anche di generare un surplus da destinare al rimborso del debito oggetto di riposizionamento e al rimborso dello stock di mutui in essere.

Si segnala a tale riguardo che il business plan redatto riflette le ipotesi e gli elementi assunti dagli Amministratori alla base della relativa formulazione e rappresenta la migliore stima dei flussi di cassa che gli Amministratori prevedono si realizzeranno. A tale proposito, si ritiene opportuno evidenziare che la valutazione delle prospettive future si basa per sua natura sull'assunzione di ipotesi articolate e complesse circa eventi futuri, in alcuni casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e di incertezza.

Pertanto, gli Amministratori continueranno a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive, se necessarie.

Alla data di approvazione del bilancio la gestione del processo negoziale con il sistema bancario è ancora in corso; gli Amministratori informano peraltro che la Società è continuamente supportata dai propri istituti e che, dunque, nonostante le incertezze insite nel processo avviato, gli Amministratori ritengono che sussistano i presupposti per poter confidare nella positiva conclusione delle trattative con gli istituti di credito e hanno quindi la ragionevole aspettativa che la Società abbiano adeguate risorse per poter continuare la propria operatività in un prevedibile futuro. Per tali ragioni gli Amministratori adottano il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile, si informache la società non è controllata da altre imprese.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA

(Art. 2513 comma 1 lett. b) C.C.)

Pur essendo di diritto a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2513 Codice Civile si documenta e si attesta che la natura mutualistica dell'attività svolta da Mea si basa sulla prevalenza, nello svolgimento dell'attività, di servizi da parte dei soci come previsto dall'art. 2512 comma 1 n. 2) del c.c.. in particolare:

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni =	A1 verso soci	111.742	1,7%
	Totale A1	6.767.024	
2) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci:			
Costo del lavoro =	B9 verso soci	4.358.426	100,0%
	Totale B9	4.358.426	
3) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci: 0%			
4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico:			
		4.470.168	40,2%
		11.125.450	

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

**ATTIVITA' SVOLTA CON I SOCI
(Art. 2545 sexies comma 2 C.C.)**

Sulla base dei dati utilizzati per la definizione della prevalenza, l'ammontare dei ricavi indicato nel Conto Economico alla voce A1 di € 6.767.024 attribuibile ai soci lavoratori è del 1,7%.

**RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI
(Art. 2528 comma 5 C.C.)**

Per l'ammissione di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti criteri:

- soci prestatori: si tratta di prestatori assunti a tempo indeterminato che abbiamo manifestato l'interesse di partecipare attivamente alla vita societaria
- soci fruitori: si tratta di amministratori di sostegno o tutori che abbiamo manifestato l'interesse di partecipare attivamente alla vita societaria
- soci volontari: trattasi perlopiù di ex prestatori che manifestano l'intenzione di dar continuità al proprio contributo alla vita societaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto ricavi e contributi da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 come da prospetto sottostante:

Incassi P.A. e Enti Pubblici anno 2022

Azienda Ulss 6 Euganea	2.554.471	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 8 Berica	1.782.696	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 9 Scaligera	256.343	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 3 Serenissima	238.259	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette

		su nostre strutture come da convenzione
Comune di Venezia	183.157	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	174.049	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Padova	144.323	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale	91.768	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 7 Pedemontana	87.916	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
ATS Brescia	52.595	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Musile sul Piave	47.297	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Lonigo	46.616	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Arzignano	40.807	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di S.Giovanni Lupatoto	40.296	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune Ghedi	31.881	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Noventa Padovana		Importo incassato nell'anno 2022 a

	28.128	fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Pontelongo	27.068	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Selvazzano Dentro	20.364	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di San Donà di Piave	20.100	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Stra	17.788	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Mira	6.704	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Susegana	6.151	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Monteviale	3.721	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Santa Giustina in Colle	3.201	Importo incassato nell'anno 2022 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
	Totale 5.905.700	

Contributi pubblici incassati anno 2022

Stato	4.521	Contributo 5 x 1000 anni 2020/2021
Contributo Comune di Alonte Contributo ULSS 8 Berica	1.548	Attività Comunità la Collina Contributo DGR 1606/2021

6.778

Contributo ULSS 7 Pedemontana

1.246

Decreto nr. 45 29/11/2021

Totale **14.093**

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 24.665, come segue:

- il 30% alla di riserva legale indivisibile euro 7.399,50;
- ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione euro 739,95;
- la somma residua di euro 16.525,55 alla "Riserva indisponibile ex L. 126/2020";

Si propone inoltre all'assemblea di imputare la riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77 di Euro 15.456 interamente alla "Riserva indisponibile ex L. 126/2020", che ammonterà pertanto ad Euro 31.971,55.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Vicenza, 19 giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Marta Gaiga)